

SCHEDA DI SICUREZZA K NATE CHAIN AND CABLE

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2015/830

Revision No. 3.3

Data di stampa 03/02/2020

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 31/01/2020

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto K NATE CHAIN AND CABLE
Codice prodotto 10248703M2 (CLP)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi raccomandati

Lubrificante.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20090 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331423
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Davide Carlo Villa)
Indirizzo internet www.ncheurope.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleeni italiani (attivi 24/24 ore)

BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300

FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819

FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459

MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029

NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472901

PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343

ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726

NCH Italia Tel.02 90331411 (ore ufficio 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Liquidi infiammabili: Categoria 3

STOT - esposizione singola: Categoria 3

H226 - Liquido e vapori infiammabili

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Contiene HYDROCARBONS, C9-C11, ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H226 - Liquido e vapori infiammabili

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Consigli di Prudenza

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P312 - - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P370 + P378 - In caso di incendio: Utilizzare con schiuma/anidride carbonica/polvere per estinguere.

P403 + P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

P261 - Evitare di respirare i vapori.

Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

| Nome Chimico | No. CAS | No. EINECS. | EU - REACH reg number | Weight-% | EU - GHS/CLP | Note |
|---|--------------|-------------|-----------------------|-----------|---|------|
| HYDROCARBONS, C9-C11, ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, <2% AROMATICS | NOT ASSIGNED | 919-857-5 | 01-2119463258-33 | 25 - < 50 | Flam. Liq. 3 (H226) Asp. Tox. 1 (H304) STOT SE 3 (H336) EUH066 | |
| LUBRICATING OILS | 74869-22-0 | 278-012-2 | 01-2119495601-36 | 25 - < 50 | - | L |

Questa miscela contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale. Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16. Vengono indicate entrambe le classificazioni GHS/CLP per le sostanze in accordo al Regolamento REACH 1907/2006.

Note EU

Nota L - Non si applica la classificazione come cancerogeno in quanto la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO (IP 346)

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Non respirare vapori o nebbie. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Contatto con gli occhi

Incaso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Se ingoiato, non indurre il vomito - chiedere un parere medico. Mostrare l'etichetta al dottore.

Inalazione

Se si hanno problemi respiratori, portare all'aria aperta. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Se esposto ad alte concentrazioni di vapori/nebbie, portare all'aria aperta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

Contatto con gli occhi

Può causare serie irritazioni agli occhi.

Contatto con la pelle

E' improbabile sia irritante per esposizione breve o occasionale.

Ingestione

L'aspirazione nei polmoni da ingestione o il vomito possono causare broncopolmonite o edema polmonare che possono essere fatali.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio. Può provocar mal di testa, vertigini, sonnolenza e nausea.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

Trattare sintomaticamente. Pericolo di aspirazione se ingerito - può entrare nei polmoni e provocare danni.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Polvere asciutta. Agente schiumogeno. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. ossidi di metallo alcali.

Forma degli strati scivolosi/grassi con acqua.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici. Vedere la sezione 8. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Arieggiare il locale. Evacuare il personale in aree di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Insolubile in acqua e quindi galleggerà sulla superficie.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Contenere la perdita, raccogliarla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

Metodi di bonifica

Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti per lo smaltimento. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Non sifonare mai con la bocca. Prevedere una ventilazione adeguata.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Immagazzinare rispettando la regolamentazione locale.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Per sostanze.

8.2. Controlli dell'esposizione

Parametri di controllo

Fornire dispositivi per il lavaggio.

Dati di progetto

Consigliata una ventilazione locale per controllare l'esposizione durante le operazioni che possono generare livelli significativi di vapori, nebbia o fumi. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

Protezione respiratoria

In caso di areazione insufficiente indossare una protezione respiratoria. Approvazione conforme a EN 14387 (vapori organici). Non respirare vapori o aerosol.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-. Guanti resistenti al solvente (gomma butilica). Gomma fluorurata. Polivinil alcool. Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza se c'è possibilità di contatto con gli occhi. Approvazione in conformità alla norma EN 166.

Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

| | | | |
|---|-----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Aspetto | blu - verde | Densità relativa | 0.92 |
| Stato fisico | Liquido | Solubilità | Insolubile in acqua |
| Odore | Idrocarburo | Temperatura di autoaccensione | > 200 °C |
| pH | Non applicabile. | Viscosità | >22 cSt @ 40°C |
| Punto di fusione/intervallo | Non applicabile. | Proprietà esplosive | Nessuna informazione disponibile |
| Punto di ebollizione/intervallo | 170 °C | Proprietà comburenti (ossidanti) | Nessuna informazione disponibile. |
| Punto di infiammabilità | 40 °C | Tenore di VOC (composti organici volatili) | 40 % |
| Metodo | vaso chiuso | | |
| Velocità di evaporazione | Nessuna informazione disponibile. | | |
| Limiti d' infiammabilità nell'aria | Nessuna informazione disponibile. | | |
| Pressione di vapore | Nessuna informazione disponibile. | | |
| Densità di vapore | Nessuna informazione disponibile. | | |

9.2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni disponibili

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. ossidi di metallo alcali.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

| Nome Chimico | LD50 Orale | LD50 Dermico | Inalazione di LC50 |
|------------------|----------------------|-------------------------|-------------------------|
| LUBRICATING OILS | > 5000 mg/kg (Rat) | > 2000 mg/kg (Rabbit) | = 2.18 mg/L (Rat) 4 h |

Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

Contatto con la pelle

E' improbabile sia irritante per esposizione breve o occasionale.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio. Può provocar mal di testa, vertigini, sonnolenza e nausea.

Ingestione

L'aspirazione nei polmoni da ingestione o il vomito possono causare broncopolmonite o edema polmonare che possono essere fatali.

Contatto con gli occhi

Può causare serie irritazioni agli occhi.

Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

Effetti sulla riproduzione

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Effetti legati all'ecotossicità

Contiene sostanze note per essere pericolose per l'ambiente acquatico.

| Nome Chimico | Tossicità per i pesci | Pulce d'acqua | Tossicità per le alghe |
|------------------|---|------------------------------------|------------------------|
| LUBRICATING OILS | LC50 > 5000 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h | 1000: 48 h Daphnia magna mg/L EC50 | |

12.2. Persistenza e degradabilità

La persistenza e degradabilità sono specifiche delle sostanze, non sono disponibili dati di test sui costituenti la miscela per la degradazione o persistenza nell'ambiente, anche attraverso la biodegradazione o altri processi, come l'ossidazione o idrolisi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati

Svuotare i contenitori residui. Per il riciclaggio, recupero o smaltimento dovrebbero essere utilizzati contenitori vuoti. Riciclare in conformità alla normativa vigente. Per i contenitori vuoti - non saldare, brasare, fresare, ecc. Non esporre a calore, fiamme, scintille o altre fonti di calore.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1, 14.2, 14.3, 14.4.

IMDG/IMO

| | |
|--------------------------------|-----------------------------|
| No UN | UN3295 |
| Nome di spedizione appropriato | Hydrocarbons, Liquid, n.o.s |
| Classe di pericolo | 3 |
| Gruppo d'imballaggio | III |
| EMS no | F-E, S-E |

ADR / RID

| | |
|-----------------------------------|---------|
| No UN | UN3295 |
| Classe di pericolo | 3 |
| Gruppo d'imballaggio | III |
| Codice di classificazione | F1 |
| Quantità limitate | 5 L |
| Codice di Restrizione in Galleria | 3 (D/E) |

IATA/ICAO

| | |
|----------------------|--------|
| No UN | UN3295 |
| Classe di pericolo | 3 |
| Gruppo d'imballaggio | III |
| Codice ERG | 3L |

14.5. Pericoli per l'ambiente

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

Indicazioni supplementari

Le informazioni di cui sopra sono basate sulle più recenti normative che regolano il trasporto ovvero ADR per il trasporto su strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

..

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

La classificazione e la procedura utilizzata su cui è basata la classificazione della miscela è in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]

Sulla base di dati sperimentali. H226 - Liquido e vapori infiammabili. Metodo di calcolo. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Preparato da Austen Pimm

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 31/01/2020

Revision summary

Aggiornamento CLP Sezioni revisionate dell' (M)SDS 2 15 3 16

Abbreviazioni

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

Vw/VwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungskategorie (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.

AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree

ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose

EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose

ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza

IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi

IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche

GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato

EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico

VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili

w/w: weight for weight peso/peso

DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido

OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo

STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata

AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

Ulteriori informazioni

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

Diniego

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto